

Vezia, 3 maggio 2020

Riapertura della scuola: risultati del sondaggio posto alle famiglie con figli scolarizzati

Sono 2'600 le famiglie con figli scolarizzati domiciliate in tutto il Cantone ad aver partecipato al sondaggio promosso dalla Conferenza cantonale dei Genitori (CCG) tra il 24 ed il 28 aprile scorso. Un totale di 4'700 genitori e 5'000 figli ha risposto a domande relative alla riapertura degli istituti, alla gestione degli impegni famigliari e alla collaborazione con la scuola nel periodo della chiusura. Ad emergere è l'apprensione per la riapertura delle scuole principalmente a causa dei rischi per la salute dei famigliari, oltre che dei bambini stessi. Il 52% dei genitori ha dedicato tre ore o più ogni giorno a seguire i figli nelle attività scolastiche cercando un equilibrio familiare positivo. Sebbene si ritenga soddisfacente la relazione avuta con la scuola è, però, auspicato un maggior contatto diretto con i docenti ed una più importante differenziazione dell'insegnamento. Preoccupazione per il periodo di vacanze estive.

La Conferenza Cantonale dei Genitori (CCG), tra le proprie attività, promuove l'ascolto dei genitori e il dialogo sui temi della genitorialità nella società civile e presso le istituzioni.

Già dalle fasi precedenti la chiusura della scuola in marzo, ha osservato il dibattito pubblico, ricercando il dialogo con le famiglie e le loro rappresentanze.

Contestualmente, all'avvio della discussione sulla riapertura delle scuole e con l'obiettivo di favorire un dialogo informato con le istituzioni, **tra il 24 e il 28 aprile**, la CCG ha promosso un sondaggio presso i genitori con figli a scuola (www.genitorinforma.ch), su tre temi importanti e impellenti:

- **la riapertura delle scuole:** preoccupazioni e aspettative dei genitori
- **la gestione degli impegni famigliari:** lavoro e famiglia ai tempi della scuola "da casa"
- **la collaborazione con la scuola:** primi bilanci e suggerimenti

A questo sondaggio hanno partecipato 2'600 famiglie domiciliate in tutto il Cantone, per un totale di 4'700 genitori e 5'000 figli. I figli delle famiglie che hanno risposto frequentano

principalmente le scuole dell'obbligo (scuole elementari 58%, medie 51% e dell'infanzia 26%), mentre il 10% frequenta le scuole superiori o professionali.

Di seguito esprimiamo alcune osservazioni sui dati emersi dal sondaggio; per la sintesi dei risultati quantitativi rimandiamo al documento *"Sondaggio riapertura scuole a maggio – CCG 1.05.2020"* allegato a questo comunicato. Dal punto di vista qualitativo i genitori hanno formulato moltissimi commenti e suggerimenti, fra i quali emersa anche la preoccupazione crescente per il periodo delle vacanze scolastiche estive.

ESITI DEL SONDAGGIO

Da metà marzo dell'anno in corso i genitori sono alla ricerca di nuovi equilibri per la tutela della salute, della vita familiare e della conciliabilità lavoro-famiglia, adeguando il proprio impegno alle molteplici responsabilità familiari e professionali, seguendo le disposizioni emanate dalle autorità.

Sul tema dell'apertura scolastica nel ciclo dell'obbligo, emerge che **al 28 aprile**, 2 genitori su 3 erano preoccupati per il rientro a scuola. Il nodo da sciogliere era quello della salute dei figli (39%) e degli altri familiari (52%), oltre che della difficoltà di conciliare lavoro e impegni familiari (10%).

Nonostante le preoccupazioni sulla salute, nella settimana del sondaggio oltre la metà dei genitori non era contraria alla riapertura delle sedi scolastiche, e di questi il 36% era esplicitamente favorevole a una ripresa dell'istruzione a scuola per i propri figli, in caso di apertura l'11 maggio.

Si evidenzia come il prosieguo della scuola "da casa" dopo la sua chiusura abbia comportato un aggravio dell'impegno dei genitori nel seguire i figli nelle loro attività scolastiche, che per il 52% delle famiglie ha raggiunto le 3, 4 o più ore al giorno.

E' per altro utile ricordare che, oltre al tempo dedicato al sostegno delle attività didattiche dei figli, i genitori sono stati parallelamente confrontati con la chiusura delle attività extra scolastiche (es. sport, musica, lingue, oratori, ecc.), il divieto di interazioni "in presenza" con altri bambini o famiglie e l'assenza del prezioso sostegno familiare dei nonni. Tutto ciò ha sensibilmente aumentato il tempo dell'accudimento.

Il 70% delle famiglie ha dichiarato di non avere mai interrotto o di aver già ripreso l'attività lavorativa con modalità di telelavoro (58%), lavoro ridotto (29%), lavoro indipendente (12%) o altre forme di impegno professionale.

Alla domanda se la situazione attuale di scuola a casa crei disagi nelle famiglie, la metà dei genitori ha, però, dichiarato di avere al momento raggiunto un equilibrio tra i vari impegni. Tuttavia, emerge che per il 34% delle famiglie l'impegno attuale è già a volte problematico, e che per circa il 20% è abbastanza critico, se non addirittura insostenibile.

L'incidenza della segnalazione di situazioni problematiche, sale al 36% per le famiglie monoparentali, che rappresentano il 18% dei rispondenti; un dato in linea con quello cantonale.

Sul fronte della collaborazione a distanza con l'istituto scolastico, il 30% delle famiglie ritiene che in questo periodo la collaborazione sia stata ottima, il 49% la ritiene buona, il 17% discreta e il 4% difficoltosa.

A fronte di un dato positivo sulla collaborazione, alla domanda relativa a quali cambiamenti o miglioramenti siano ritenuti auspicabili nel contesto di scuola "da casa", praticamente tutte le famiglie hanno segnalato almeno una proposta, con una media di 1,2 segnalazioni per famiglia. In particolare hanno chiesto:

- contatti più frequenti da parte dei docenti (41%) con i loro allievi;
- un maggior supporto di materiale alle famiglie (27%) da parte della scuola, quali testi, piattaforme, PC, tablet;
- un aumento della differenziazione didattica (24%).

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Al momento in cui le famiglie si sono espresse in questo sondaggio, non erano note le ultime decisioni del Consiglio federale e del Cantone sulla riapertura delle scuole, né erano note le direttive del DECS sulla riapertura delle scuole dell'obbligo o i recenti aggiornamenti dell'*Ufficio federale di sanità pubblica*.

Questi ultimi fatti ci fanno ritenere che le posizioni espresse dalle famiglie in particolare sul tema della salute e della riapertura delle sedi scolastiche, potrebbero evolvere ulteriormente nel corso dei prossimi giorni, con la ripresa delle attività commerciali e delle strutture aperte al pubblico.

Auspichiamo che il segnale di difficoltà espresso dai genitori sul tema della conciliabilità lavoro e famiglia e del proseguimento della formazione scolastica sia preso in debita considerazione dagli istituti scolastici, intensificando il contatto tra docenti e allievi, e che

la Scuola metta a disposizione di famiglie e allievi i materiali e gli strumenti scolastici necessari.

Sollecitiamo inoltre gli istituti scolastici, in questo periodo di scuola da casa e a distanza, a dare risposte alla richiesta di differenziazione scolastica espressa dai genitori, collaborando strettamente con le famiglie.

Con riferimento alla conferenza stampa del 30 aprile del Consigliere di Stato Manuele Bertoli, auspichiamo una stretta collaborazione tra le Assemblee dei genitori e i rispettivi istituti scolastici sul tema della riapertura delle sedi delle scuole dell'obbligo e una tempestiva informazione sull'organizzazione della scuola in presenza.

Il Consiglio della CCG ringrazia tutti i genitori che hanno riposto e sostenuto la diffusione del sondaggio lo scorso aprile.

Il Consiglio della CCG

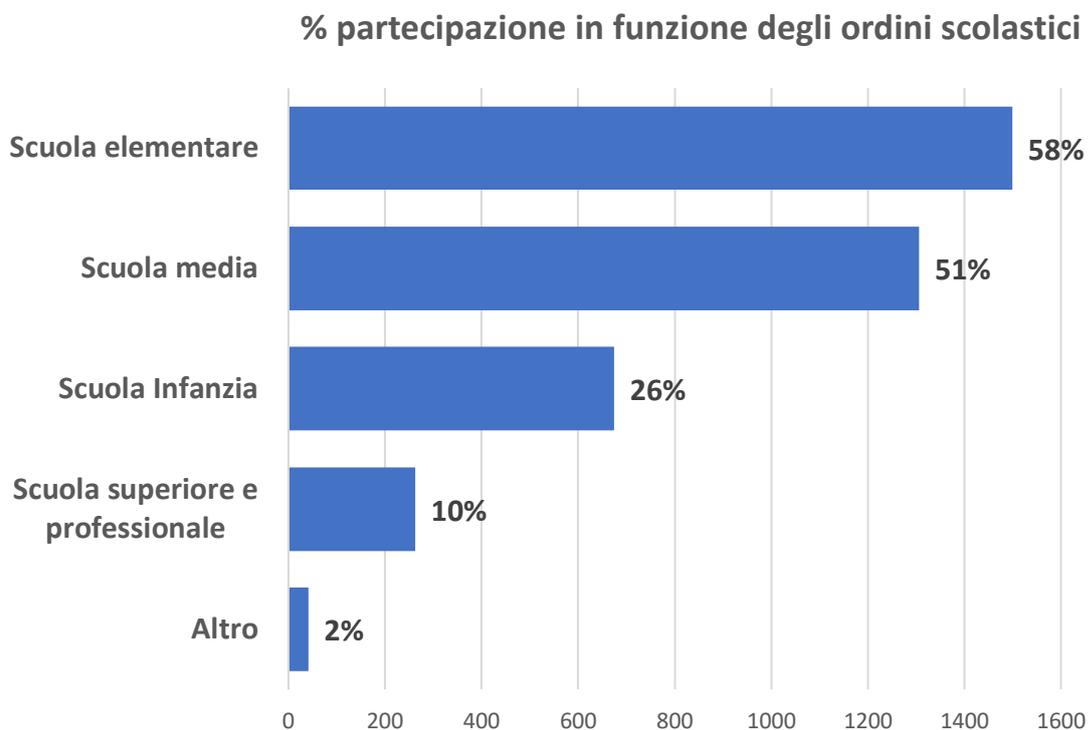
allegato: dati quantitativi

Per eventuali complementi informativi scrivere una mail a: info@genitorinforma.ch

Risultati del sondaggio

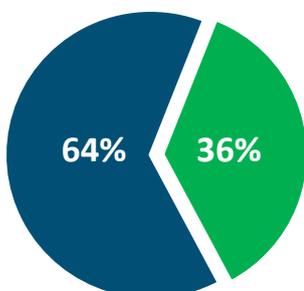
Dati dei partecipanti al sondaggio

Sondaggi confermati	2'572
Genitori coinvolti nel sondaggio	4'668
Figli minorenni	5'020
Famiglie bigenitoriali/coppie aderenti	2'097
Figli minorenni	4'197
Famiglie monoparentali aderenti	474
Figli minorenni	823

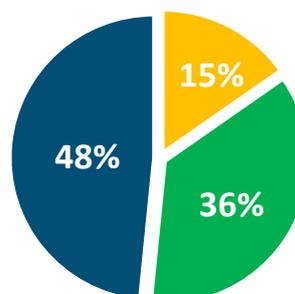


La riapertura delle scuole: preoccupazioni e aspettative dei genitori

La riapertura delle scuole preoccupa la vostra famiglia?

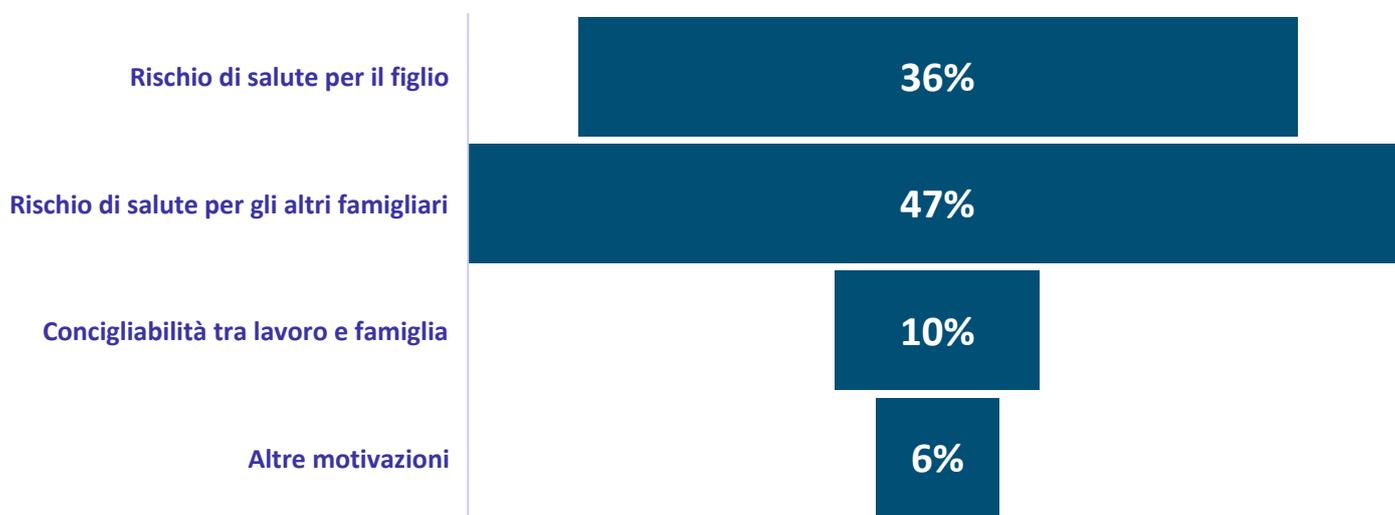


La vostra famiglia è favorevole o contraria alla riapertura delle scuole?



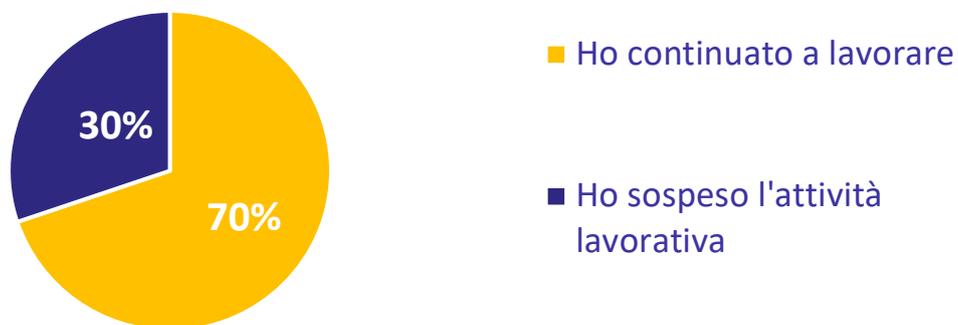
■ Sono preoccupato
 ■ Non sono preoccupato
 ■ Non saprei
 ■ Favorevole
 ■ Contraria

Motivi delle preoccupazioni



La gestione degli impegni familiari quotidiani: lavoro e famiglia ai tempi della scuola "da casa".

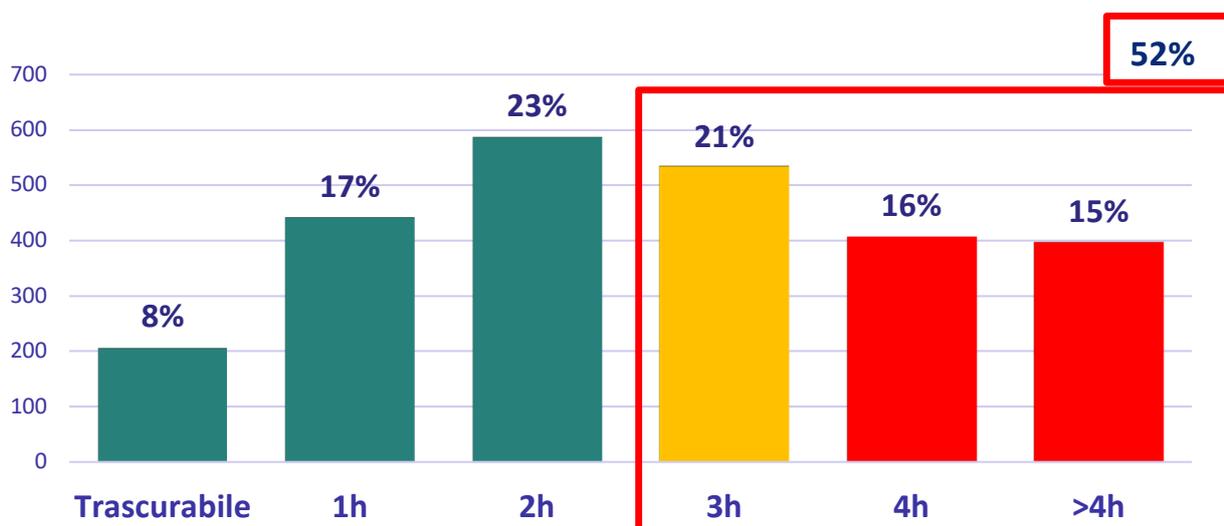
Dopo la chiusura delle scuole ha dovuto proseguire in qualche forma l'attività lavorativa?



In che forma ha proseguito o già ripreso il lavoro?

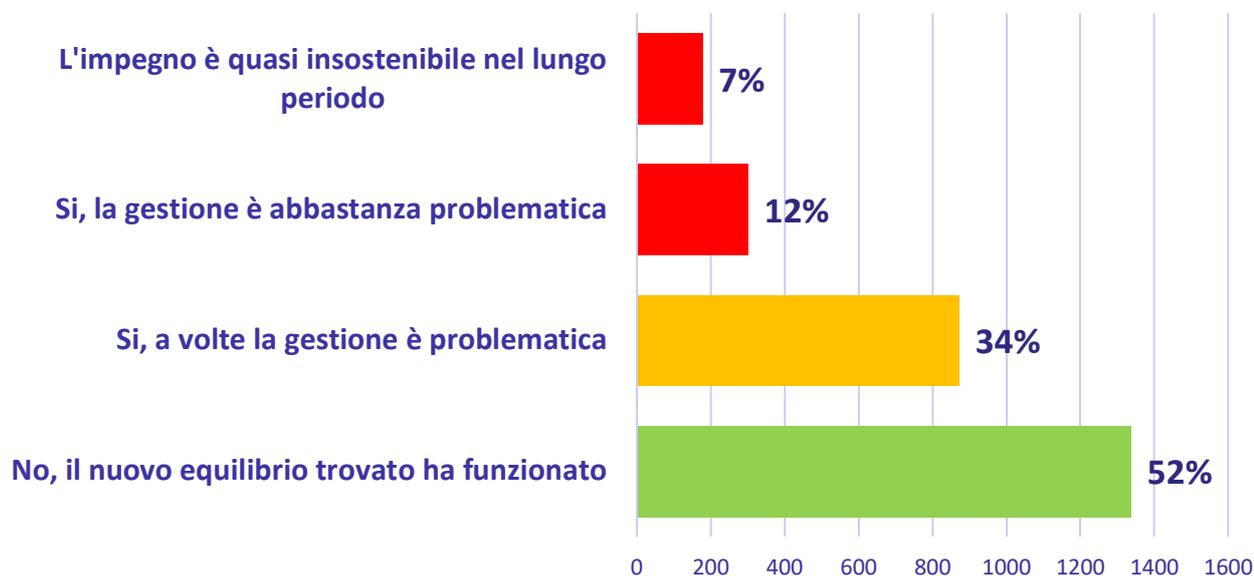
Telelavoro	58%
Impiego ridotto %	29%
Lavoro indipendente	12%
Altro	22%

Quanto tempo giornaliero ha dedicato per seguire i figli nelle attività scolastiche?



Il 52% delle famiglie impegna 3, 4 o più ore al giorno per assistere i figli nelle attività scolastiche.

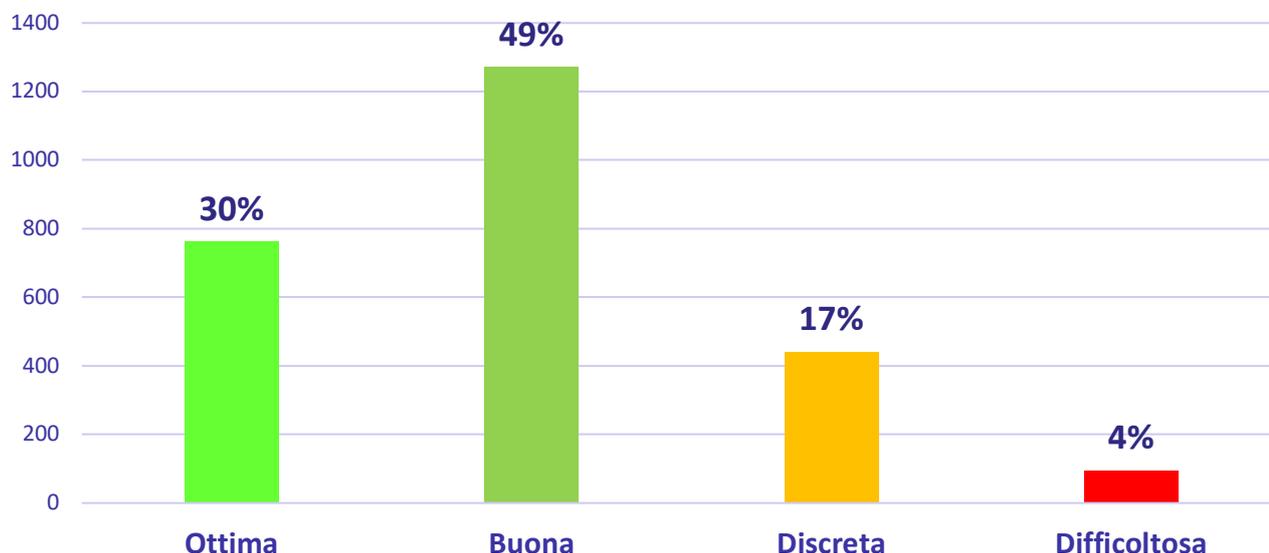
Come genitore ha affrontato un disagio nel gestire lavoro e prole in queste settimane di chiusura delle sedi scolastiche?



1 famiglia su 5 segnala una situazione problematica o critica sulla chiusura della scuola.

Collaborazione con la Scuola, primo bilancio

Come valuta la collaborazione con l'istituto scolastico di riferimento nel periodo di scuola a distanza?



Se del caso, quali cambiamenti o miglioramenti reputa auspicabili nel contesto di scuola "da casa"?

